

CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL B.I.M. PIAVE PER LA PROVINCIA DI TRENTO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 3/24 del Consiglio Direttivo

OGGETTO: Approvazione dello schema di Rendiconto della Gestione 2023 redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011.

L'anno duemilaventiquattro addì 2 del mese di aprile ad ore 18:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Direttivo del Consorzio.

Presenti i signori:

	ASSENTE	
	giust.	ingiust.
DEPAOLI Daniele		
DEPAOLI Marco		
DEGIAMPIETRO Alessandro	X	

Assiste il Segretario consorziale PARTEL Antonio

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

il signor Depaoli Daniele nella sua qualità di Presidente pro tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

RICHIAMATA la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" la quale dispone, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale, che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

RILEVATO che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

DATO atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il comma 2 dell'art. 227 del decreto legislativo 267 del 2000 dove prevede che il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo e dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione

RICORDATO che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

VERIFICATO, che con delibera dell'Assemblea Generale del 30.06.2020, ci si è avvalsi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale e quindi di allegare, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno 10 novembre 2020 concernente "Modalità semplificate di redazione della contabilità economico – patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico – patrimoniale"

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2023 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO il conto della gestione di cassa 2023 reso dal Tesoriere Cassa Centrale Banca Spa in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Segreteria come risulta dalla determinazione n° 2 di data 31 gennaio 2024 del Responsabile del medesimo servizio;

PRESO atto che con determina n° 1 del 31 gennaio 2024 il Segretario ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2023 (Allegato A);

RICHIAMATO l'art. 227 comma 5, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

VISTA la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018;

VISTO il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

PRESO ATTO che con la legge di bilancio 2019 sono stati superati i vincoli di finanza pubblica, sostituiti dall'equilibrio economico finanziario, che si consegue in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'obiettivo è stato raggiunto come risulta dal prospetto "verifica degli equilibri" allegato e parte integrante del rendiconto 2023, i cui tre risultati riportati rispettivamente ai righe W1 (risultato di competenza) – W2 (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo) sono sempre positivi (Allegato E)

VISTO lo schema della situazione patrimoniale semplificata (Allegato F);

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad

una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

VISTA la Relazione predisposta (Allegato B) per le predette finalità e considerata la necessità di predisporre l'approvazione;

RICORDATO che il bilancio di previsione 2023 è stato approvato dall'Assemblea Generale con delibera n° 3 di data 19 dicembre 2022;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità che stabiliscono le modalità e i termini per la predisposizione del rendiconto;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il parere sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il parere in merito alla regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed art. 4 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n° 7/01 del 20.11.2001;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

D e l i b e r a

1. DI APPROVARE lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2023 (Allegato A), redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal Conto del Bilancio con i relativi seguenti allegati:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) il prospetto dei dati SIOPE;
 - i) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.
2. DI APPROVARE la Relazione illustrativa del Consiglio Direttivo al Rendiconto della gestione 2023 (Allegato B) ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
3. DI APPROVARE il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 (Allegato C).
4. Di approvare la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale approvati con Decreto Ministro dell'Interno del 28.12.2018 (Allegato D).
5. Di approvare l'equilibrio economico finanziario, che si consegue in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo (Allegato E).
6. Di approvare lo schema di situazione patrimoniale semplificata (Allegato F).
7. DI DISPORRE che lo schema di rendiconto venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo assembleare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità, con la possibilità di presentare osservazioni ed emendamenti.
8. DI DISPORRE che il medesimo schema di Rendiconto sia trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza.
9. DI APPROVARE la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto in argomento.
10. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L e s.m.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Depaoli Daniele

Il Consigliere delegato
F.to Depaoli Marco

Il Segretario
F.to PARTEL Antonio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Tonadico, li 3 aprile 2024



Il Segretario
PARTEL Antonio

<p>Relazione di pubblicazione</p> <p>Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo telematico del Comune per dieci giorni consecutivi con decorrenza 03.04.2024 senza opposizioni.</p> <p>Il Segretario F.to Partel Antonio</p>	
---	--